

AVVISO PUBBLICO

rivolto agli enti per il rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento delle Sezioni Primavera

**SI RENDE NOTO CHE**

Il Comune di Castellammare di Stabia, Ambito N27 intende garantire ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi luoghi di formazione e socializzazione, nella prospettiva del loro sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale.

Con il presente Avviso,si rende noto che gli Enti che intendono attivare o proseguire l’attività di una Sezione Primavera presso una Scuola dell’Infanzia Paritaria o un Nido d’Infanzia autorizzato devono presentare all’Ambito Territoriale N27 apposita richiesta di autorizzazione al funzionamento.

**ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO**

La Sezione Primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di sostenere la crescita dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Costituisce il ponte per l’ingresso alla scuola dell’infanzia e offre una risposta pedagogica ai bambini che non necessitano solo di cure, peculiari del nido, ma

anche di apprendimento in un ambiente educativo in cui viene promossa la formazione e la socializzazione dei bambini. Le sezioni, infatti, accompagnano i bambini nel delicato processo di crescita, nel rispetto dei loro tempi e mettendo a disposizione un ambiente ricco di stimoli e materiali diversificati, creando attraverso il gioco ed esperienze, opportunità di apprendimento, relazione e scoperta.

Il servizio è rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in una data compresa tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre dell’anno scolastico di riferimento.

**ART. 2- REQUISITI PER IL RILASCIO DELL’AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO**

I gestori di scuole per l’infanzia paritarie/non paritarie e di nidi/micro nidi d’infanzia che intendono attivare o proseguire l’attività di una sezione primavera al loro interno devono presentare annualmente richiesta di autorizzazione al funzionamento all’amministrazione comunale. L’ente per ottenere il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento dovrà garantire la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa regionale e statale di riferimento, in particolare:

* idoneità di locali e spazi sotto il profilo funzionale e della sicurezza, conformi alle norme regionali e ai regolamenti comunali vigenti in materia e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da 24 mesi a 36 mesi, in particolare: accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona;
* allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione e di apprendimento;
* orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell’utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 8 ore giornaliere;
* rapporto numerico tra personale educativo e bambini non superiore a 1:10;
* numero di bambini compreso tra un minimo 10 ed un massimo di 20 unità;
* impiego di personale educativo professionalmente idoneo, per la specifica fascia di età dei bambini, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione, nel rispetto delle disposizioni di cui all’Accordo Quadro Nazionale del 1 Agosto 2013;
* specificità del progetto educativo in cui sia evidenziata la continuità educativa con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini da 0 a 6 anni, anche attraverso forme di disponibilità all’ aggiornamento del personale.

Il possesso dei seguenti requisiti è condizione essenziale per il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento delle Sezioni Primavera e per il prosieguo della loro attività. L’autorizzazione al funzionamento rappresenta, inoltre,il titolo abilitativo necessario per l'accesso all'eventuale contributo statale.

**ART. 3-MODALITA’ DI PRESENTAZIONE ANNUALE DELLA RICHIESTA**

La richiesta di autorizzazione al funzionamento per le sezioni primavera deve essere presentata dal legale rappresentante dell’Ente all’Ambito N27, a mezzo indirizzo pec [protocollo.stabia@asmepec.it](mailto:protocollo.stabia@asmepec.it).

Alla domanda di autorizzazione al funzionamento (modello A) deve essere allegata la seguente documentazione:

1)Progetto educativo - didattico;

2)Elenco nominativo dei bambini iscritti con data di nascita;

3)Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

4)Carta dei servizi della sezione primavera;

5)Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per i bambini e i dipendenti;

6)Dichiarazione relativa all’importo della retta richiesta per l’accesso alla Sezione Primavera;

7)Elenco del personale educativo/docente ed ausiliario utilizzato in sezione, completo dei dati relativi alle fasce orarie di impiego e copia del curriculum vitae;

8)Autodichiarazione del legale rappresentante relativa alle modalità di preparazione e somministrazione dei pasti (catering, cucina interna, con servizio in appalto, ecc) effettuatata nel rispetto delle norme in materia(autorizzazione alla somministrazione,ecc);

9)Modulo dichiarazione sostitutiva familiari conviventi(allegato)

10)Modulo per controlli art.94 codice degli appalti(allegato)

11)Certificato antipedofilia del personale a diretto contatto con i bambini (o autodichiarazione);

12)Certificato di Agibilità o Segnalazione Certificata per l'Agibilità (SCA) dei locali ai sensi dell’art.24 D.P.R. 380/01;

13)Relazione tecnica descrittiva asseverata dello stato dei luoghi redatta da professionista abilitato, con specifica indicazione del titolo edilizio attestante la legittimità urbanistica dell’immobile in cui sarà svolta la sezione primavera;

14)Planimetria dei locali in adeguata scala di rappresentazione redatta da professionista abilitato, con specifica indicazione degli spazi riservati alla sezione primavera;

15)Layout delle attrezzature presenti nei locali in adeguata scala di rappresentazione redatta da professionista abilitato;

16)Visura e planimetria catastale dell’immobile in cui sarà svolta la sezione primavera;

17)Dichiarazione di conformità relativi agli impianti installati nei locali ai sensi del D.M. 37/08;

18)Copia del Certificato di idoneità igienico-sanitaria, rilasciato dall'ASL per la Sezione Primavera con relativa planimetria, in corso di validità;

19)Dichiarazione del Responsabile della Sicurezza attestante il rispetto degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavori di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n.81;

20)Documentazione in materia di prevenzione incendi (se dovuta in relazione al presumibile numero di persone contemporaneamente presenti).

21)In caso di presenza di bambini diversamente abili in struttura, occorre presentare elenco nominativo del personale di appoggio e delle eventuali attrezzature idonee utilizzate nonché autodichiarazione del rispetto dell’Accordo Quadro nazionale del 1 agosto 2013 e della normativa vigente in materia;

**Gli enti sono tenuti a comunicare con immediatezza eventuali variazioni intervenute nel corso dell’anno scolastico in relazione a quanto dichiarato nel momento di presentazione della richiesta di autorizzazione al funzionamento.**

**ART 4- ISTRUTTORIA**

Il Comune esprime parere vincolante sull’ agibilità, la funzionalità, la sicurezza dei locali e la conformità del progetto educativo della sezione primavera. L’Amministrazione comunale,pertanto ,per la verifica dei requisiti strutturali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza dei locali, igiene e prevenzione incendi, si avvale dell’Ufficio Urbanistica. Quest’ultimo emette parere favorevole o sfavorevole all’emissione del provvedimento autorizzativo e lo trasmette all’ Ambito N27 per gli atti consequenziali. L’Ambito N27 sulla base del parere urbanistico e della documentazione pervenuta procede alla valutazione della conformità della sezione primavera alla normativa vigente. Il procedimento amministrativo si conclude con il rilascio del provvedimento autorizzativo dirigenziale al funzionamento della sezione primavera. In caso di diniego al rilascio del provvedimento, l’ente verrà informato, a mezzo pec, delle motivazioni. Si chiarisce che il parere negativo dell’Ufficio Urbanistica, comporta il mancato rilascio del provvedimento autorizzativo e la comunicazione formale del diniego.

**ART 5- CONTROLLI**

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all’Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, avvalendosi delle autorità competenti, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata dai richiedenti. Ferme restando le responsabilità penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le denunce alle Autorità competenti, qualora, in esito a controlli, verranno appurate dichiarazioni mendaci e/o inveritiere, la struttura decadrà dai benefici conseguiti. Nel caso in cui sia accertata, a seguito di ulteriori e successivi controlli, l’inesistenza, la parzialità o la cessazione delle condizioni che hanno determinato il rilascio del provvedimento autorizzativo, si procederà alla revoca dello stesso.

**ART. 6- IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

* l'Amministrazione competente è il Comune di Castellammare di Stabia;
* il Responsabile del procedimento èla Dott.ssa Durello Giusy;
* il procedimento si concluderà con la pubblicazione e trasmissione della determina di autorizzazione al funzionamento;
* l’obbligo della comunicazione agli interessati circa l’avvio del procedimento si intende assolto con la pubblicazione all’Albo Pretorio del presente avviso pubblico.

**Art. 7-PUBBLICITÀ**

Il presente avviso viene pubblicato sull’Albo Pretorio dell’Ente e sul sito istituzionale del Comune di Castellammare di Stabia in modo permanente all’indirizzo:

<https://serviziweb.comunestabia.it/kweb/sito/castellammaredistabia>

**Art. 8- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si informa che, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 e ss.mm.ii i dati acquisiti in esecuzione dal presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

* nell’ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
* in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/1990.
* I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell’ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all’accettazione della domanda.

**Art. 9- ULTERIORI INFORMAZIONI**

Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura, i requisiti per il rilascio dell’autorizzazione al funzionamento è possibile contattare il numero 0813900821 oppure inviare pec/e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: servizi.sociali@comunestabia.it.

Castellammare di Stabia,17/10/2024

*Il Dirigente del Settore II*

**Dott.Gennaro Izzo**